

COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 42 del 29-05-20

Sessione Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: VARIANTE PARZIALE N° 5 AL P.I. INERENTE LA MODIFICA ART. 62 N.T.O. P.I. PER ADEGUAMENTO AL P.A.I. E COMPATIBILITA' GEOLOGICA - ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi addi ventinove del mese di maggio alle ore 19:00, presso la Palestra Comunale, si è riunito a porte chiuse il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

Cognome e nome	Presenza	Cognome e nome	Presenza
CORSO FRANCESCO	P	GALLANA LAURA	P
FERRARETTO SIMONE	P	BIANCHIN ALESSANDRO	P
BONATO ERICA	P	BELLUCO RENZO	P
BUSON ANTONELLA	P	BONATO GIOVANNA	P
FERRARETTO VANNJ	P	GREGGIO ALESSANDRO	P
ROVARIN SILVIA	P	TRIMARCHI ANTONINO	P
NICOLINI VALTER	P		

Assiste alla seduta: CHIRICO DR.SSA GIUSEPPA SEGRETARIO COMUNALE del Comune.

Il Presidente CORSO FRANCESCO, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

Vengono designati i tre scrutatori Sigg.

BUSON ANTONELLA
BIANCHIN ALESSANDRO
TRIMARCHI ANTONINO

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente

F.to CORSO FRANCESCO

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to CHIRICO DR.SSA GIUSEPPA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 124 TUEL - D.Lgs. 267/00

N. 183 Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Comunale il

31_5 GIU 2020

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addi

31_5 GIU 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CHIRICO DR.SSA GIUSEPPA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PER USO AMMINISTRATIVO

Baone, addi 31_5 GIU 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIRICO DR.SSA GIUSEPPA



Il Sindaco referente per l'urbanistica relaziona in ordine all'argomento posto all'Ordine del Giorno dando lettura della seguente proposta dell'Ufficio Tecnico competente:

Con delibera di C.C. nr. 10 del 27/02/2020, il Comune di Baone ha adottato la variante parziale nr. 5 al P.I. Avente ad oggetto **PIANO DEGLI INTERVENTI. VARIANTE PARZIALE N. 5 PER MODIFICA ART. 62 N.T.O. PER ADEGUAMENTO AL P.A.I. E COMPATIBILITA' GEOLOGICA;**

Ai sensi della L.R. 11/2004, la variante adottata è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune per la durata prevista di 30gg consecutivi a decorrere dal 09/03/2020.

Ai sensi dell'art. 18 della medesima legge regionale, dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato, in versione integrale, all'albo pretorio del Comune e mediante affissione di manifesti in - luoghi pubblici - Reg. Pubbl. N° 85 del 12/03/2020 per il periodo dal 12/03/2020 al 11/04/2020;

Il termine di legge per la presentazione delle osservazioni scadeva il 30° giorno successivo all'ultimo di deposito ossia il giorno 11/05/2020.

Entro tale data risulta pervenuta un'unica osservazione, ed ora il Consiglio Comunale è chiamato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, a deliberare in merito all'accoglimento o meno di tale osservazione, valutandone la coerenza sotto il profilo giuridico ed urbanistico tenendo conto, per ragioni di trasparenza e per il rispetto dei principi generali dell'ordinamento in tema di procedimento amministrativo di tutte le osservazioni pervenute, ancorché tardive.

VISTO il Decreto di conformità al Piano Ambientale da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei acquisito in data prot. n.2859 del 18/05/2020 che prescrive l'aggiunta nell'art. 62.2 delle N.T.O. *“Continuano a permanere gli effetti del vincolo idrogeologico imposto ai sensi del R.D.L. 3267/23”*;

DATO ATTO che con nota in data 18/05/2020 il tecnico incaricato della variante ed il responsabile del procedimento arch. Leila Villani hanno provveduto a depositare in atti la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute ed il recepimento della prescrizione contenuta nel Decreto di conformità al Piano Ambientale da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei ;

Le modalità di svolgimento delle operazioni per contro dedurre all'osservazione presentata si svolgerà nel seguente modo: il Sindaco illustrerà:

- i contenuti dell'osservazione presentata;
- il parere non vincolante sotto il profilo tecnico-urbanistico proposto dal tecnico Progettista incaricato della variante urbanistica e condiviso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- il Sindaco inviterà successivamente il Consiglio Comunale ad esprimere la votazione sull'osservazione .

Tutto ciò premesso e considerato si propone il seguente argomento all'ordine del giorno:

VARIANTE PARZIALE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER MODIFICA ART. 62 N.T.O. PER ADEGUAMENTO AL P.A.I. E COMPATIBILITA' GEOLOGICA. APPROVAZIONE.

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede all'esame ed alla votazione dell'osservazione presentata con l'esito che segue:

N° Osserv.	Ditta Osservante	Nr. Protocollo	Data presentazione	Termini
I	L.P.	2090	07/04/2020	SI

Sintesi dell'osservazione	Controdeduzione: parere tecnico
l'osservazione si articola in tre parti: PARTE N. 1:	Premessa: è importante richiamare che la classificazione geologica della tavola dei vincoli del P.I. deriva direttamente dalla tavola 3 (fragilità) del PAT, una sua modifica comporterebbe necessariamente una variante al PAT con tempi e costi che non rispondono agli obiettivi del presente lavoro. Con la variante al P.I. si è inteso (e potuto) semplicemente allineare la normativa collegata alle condizioni intervenute con e dopo l'adozione e approvazione del PAT stesso e agli indirizzi regionali consolidati. OSSERVAZIONE N. 1: NON ACCOGLIBILE In merito:

EX CAVA "GOLLA": incongruenza tra Piano Ambientale che segnala la zona come ZUC, e PAI e PAT e PI di Baone che definiscono tale zona non idonea all'edificazione.

a)CRITERIO DI VALUTAZIONE DI NON IDONEITÀ: chiede se sono stati effettuati dei sondaggi in loco per definire questa zona come inedificabile e rileva che non si sono mai riscontrati problemi di frane o problemi idrogeologici. Richiama il parere espresso in sede di valutazione tecnica del PAT da parte della Provincia di Padova in merito al criterio di idoneità geologica

b)RICHIESTA: riconoscimento dell'edificabilità dell'area.

PARTE N. 2:

a)STRUTTURA ABITATIVA FOGLIO 16 MAP. 447: incongruenza tra PI che definisce il rudere qui presente come "RESTI CON VALORE TESTIMONIALE" e lo stesso PAT che non permette l'edificazione su tale zona.

b)RICHIESTA: approfondimento di tale incongruenza.

PARTE N. 3:

a)AREE NON IDONEE DEFINITE NEL PI: si contesta il fatto per tali zone identificate si rinvia a rilievi a opera dell'interessato ed in particolare riguardo l'assunzione di responsabilità civile. Chiede se non sono stati fatti rilievi durante la redazione dello strumento urbanistico vigente.

b)RICHIESTA: i costi delle indagini da effettuare sull'area non devono essere sostenuti dal privato.

Parere Ente Parco Colli Euganei

Data 18.05.2020 Protocollo 2869

Sintesi del parere: con la nota richiamata trasmessa al Comune

Con la variante al P.I. si è inteso recuperare proprio l'indicazione espressa nelle "osservazioni sul tematismo geologico" reso con l'approvazione del PAT da parte della Provincia di Padova a riguardo alla lettera C) secondo punto dell'art. 62.2 delle NTO di variante che recita: "le aree di cava che non costituiscono di per sé vincolo preordinato; eventuali interventi sono quindi subordinati alle verifiche e condizioni di cui al precedente punto b);" pertanto la nuova norma permette di non escludere gli interventi segnalati nell'osservazione, ovviamente previo una doverosa indagine geologica che accerti scientificamente la condizione geologica e le eventuali modalità adeguamento.

OSSERVAZIONE N. 2: NON ACCOGLIBILE

Valgono le stesse considerazioni di cui al punto precedente; ovvero il P.I. non esclude in via di principio gli interventi sui fabbricati esistenti, alla lettera B) punto primo dell'art. 62.2 delle NTO di variante indica che:

•l'edificabilità potrà avvenire, dopo aver accuratamente valutato, nell'ambito della progettazione le problematiche di stabilità del terreno, aver definito in modo appropriato i movimenti di terra e le eventuali opere di sostegno. Allo scopo è prescritta l'esecuzione di specifiche indagini geognostiche e idrogeologiche finalizzate ad accertare i parametri geotecnici e ambientali del terreno e che definiscano in modo dettagliato le caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle strutture di fondazione, definendo altresì in modo appropriato i movimenti di terra e le eventuali opere di sostegno.

OSSERVAZIONE N. 3: NON ACCOGLIBILE

Si richiama quanto già espresso in premesse all'osservazione 1.

Il tema geologico sul territorio comunale di Baone rappresenta un evidente elemento di necessaria attenzione, e si sviluppa in condizioni spesso puntuali, particolari e molto specifiche. In questo contesto l'azione amministrativa, se da un lato non può prescindere dalla necessaria prudenza con indicazione di tutte le cautele in merito, dall'altro, proprio per non incorrere nel rigido vincolismo, non può esimersi dal richiamo della responsabilità civile che vi si associa, anche e in particolare in campo edilizio. Pertanto un compito dell'Amministrazione Comunale è anche quello di esplicitare i termini con cui garantire la collettività in merito, al di là di interessi meramente individuali di chi interviene a proprio vantaggio nelle trasformazioni territoriali, secondo una modalità comune anche alle zone classificate "idonee a condizione" che interessano la maggior parte del territorio comunale

Recepimento: all'articolo 56 delle NTO del P.I. vigente il R.D.L. 3267/1923 viene già puntualmente richiamato con specifica indicazione normativa; si propone quindi di integrare l'art. 62.2 con uno specifico rinvio come da prescrizione:

62.2 COMPATIBILITÀ' GEOLOGICA AI FINI URBANISTICI DEL P.I.

... omissis ...

PRESCRIZIONI E VINCOLI

La localizzazione e la progettazione degli interventi edificatori devono avvenire sulla base della classificazione di cui alle seguenti direttive, e in conformità alle Norme Tecniche emanate con il DM 17.01.2018, "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" (NTC2018).

di Baone il Parco Colli esprime parere favorevole alla variante in oggetto con la seguente prescrizione: nell'art. 62.2 delle N.T.O. aggiungere "continuano a permanere gli effetti del vicolo idrogeologico imposto ai sensi del R.D.L. 3267/1923 "

Continuano a permanere gli effetti del vicolo idrogeologico imposto ai sensi del R.D.L. 3267/1923 secondo quanto disposto al precedente art. 56

Aperta la discussione si hanno i seguenti interventi dei Consiglieri:

Il Sindaco precisa che la votazione si esprimerà nel seguente modo: chi vota a favore accoglie l'osservazione, chi invece vota contrario respinge l'osservazione.

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'osservazione presentata e della proposta di controdeduzione suesposta;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI espressi per l'approvazione, in forma palese con il seguente esito:

consiglieri presenti n°

consiglieri votanti n°

consiglieri che dichiarano di astenersi dal voto n° (-----)

voti favorevoli n° (-----)

voti contrari n°

DELIBERA

di Respingere l'osservazione presentata.

DATO ATTO che è stata conclusa la fase di riscontro delle osservazioni presentate con la discussione e le votazioni che precedono; il Sindaco procede a dare lettura della proposta di deliberazione depositata in atti per l'approvazione.

Conclusa la lettura del testo del provvedimento presentato per l'approvazione.

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco e la discussione che precede;

RICHIAMATA la delibera di C.C. nr. 10 del 27/02/2020, relativa all'adozione della variante in oggetto e dei relativi elaborati, acquisiti al prot. com.le n. 1174 del 24/02/2020:

Relazione tecnica con allegata relazione di compatibilità geologica
Norme Tecniche Operative - estratto articolo 62;

DATO ATTO CHE:

-a decorrere dal 09/03/2020 e per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune - di Baone, è stata depositata la documentazione relativa alla variante in oggetto, è stato esposto apposito avviso all'Albo Pretorio Reg. Pubbl. N° 85 del 12/03/2020 per il periodo dal 12/03/2020 al 11/04/2020, come da attestazione del Segretario Comunale in data 14/05/2020, dalla quale si evince tra l'altro, che nel termine previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 risulta pervenuta una osservazione entro i termini;

-si è provveduto a dare adempimento altresì all'art. 39 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 mediante pubblicazione sul sito informatico del Comune dello schema della presente deliberazione e degli elaborati tecnici ad essa afferenti;

CONSIDERATO che non si rende necessaria l'acquisizione né della predisposizione di specifiche valutazioni stante la particolare natura della variante che comporta modifiche esclusivamente di tipo normativo che non incidono sulla cartografia in essere e pertanto come tali da non richiedere il coinvolgimento dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Padova;

VISTI

- la Legge Regionale n. 11/2004;

- gli atti di indirizzo la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ACCERTATA la regolarità del procedimento in ordine al quale non vi sono state contestazioni e/o ricorsi;

ACCERTATA la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di settore, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di legittimità reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

PROPOSTA DI DELIBERA

- 1) di prendere atto che avverso la Variante Parziale n°5 al P.I. adottata con deliberazione C.C. nr. 10 del 27/02/2020, risulta pervenuta un'unica osservazione e che il parere reso in premessa, assolve all'adempimento di cui al comma 4^ dell'art. 18 della l.r. 11/2004, in particolare viene dato atto che la stessa risulta respinta;
- 2) di recepire la prescrizione contenuta nel Decreto di conformità al Piano Ambientale da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei acquisito in data prot. n.2859 del 18/05/2020 con l'aggiunta nell'art. 62.2 delle N.T.O. "Continuano a permanere gli effetti del vincolo idrogeologico imposto ai sensi del R.D.L. 3267/23";
- 3) di approvare ai sensi dell'art. 18 della l.r. 11/2004, la variante parziale n° 5 al vigente P.I., inerente la **MODIFICA ART. 62 N.T.O. PER ADEGUAMENTO AL P.A.I. E COMPATIBILITA' GEOLOGICA**, secondo gli elaborati allegati alla deliberazione C.C. nr. 10 del 27/02/2020 che vengono nuovamente assunti come parte integrante e contestuale anche del presente provvedimento e che si ricordano essere i seguenti:
 - Relazione tecnica con allegata relazione di compatibilità geologica
 - Norme Tecniche Operative - estratto articolo 62;
- 4) di provvedere al deposito e alla pubblicazione della presente variante dando atto che la stessa acquisirà efficacia trascorsi 15 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune;
- 5) di incaricare il competente Capo Settore di provvedere all'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

VISTA la proposta di deliberazione così come sopra esposta in premessa;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (all. sub.A);

Seguono gli interventi dei Consiglieri Comunali:

Sindaco: vi ricorderete che con questo punto siamo andati in adozione in Consiglio comunale. È arrivata un'osservazione e adesso andiamo ad esaminarla e a votare questo punto. Do la parola alla presidente di Commissione Antonella Buson.

Buson: Si è riunita ieri sera la commissione urbanistica con oggetto l'approvazione di questa variante. Abbiamo valutato le osservazioni. Si tratta di un'unica osservazione suddivisa in 3 punti, in cui in realtà l'osservatore non aveva forse ben capito il senso della variante. Infatti lui pensava che questa variante non desse la possibilità di edificare nelle zone in cui invece c'è un vincolo idrogeologico. Lui l'ha divisa in 3 parti ma in tutte e 3 le domande torna questa considerazione. Vado nello specifico: nel primo punto l'osservazione non è accoglibile in quanto, contrariamente a quanto sostenuto dall'osservante, la nuova norma non esclude gli interventi segnalati nell'osservazione, chiede soltanto una doverosa indagine geologica. La seconda parte non è accoglibile in base alle stesse considerazioni espresse al punto 1, nella terza parte, l'osservazione non è accoglibile in quanto l'osservante sostiene che i costi dell'indagine idrogeologica dovrebbero essere sostenuti dal Comune. Invece, il compito dell'amministrazione comunale è garantire la collettività al di là degli interessi dei privati che intervengono a proprio vantaggio. Anche nelle zone come queste, che sono considerate idonee a condizione e pertanto prevedono delle indagini suppletive. Con questa variante quindi si rigettano queste osservazioni. Si propone quindi di andare ad approvare l'integrazione all'art. 62.2 di compatibilità geologica ai fini urbanistici del piano degli interventi, prescrivendo che la localizzazione e la progettazione avvengano in conformità alle norme tecniche del decreto ministeriale del 17 gennaio 2018 e si precisa che continuano a permanere gli effetti del vincolo idrogeologico imposto ai sensi della legge del 1923, come disposto dal precedente art. 56 delle norme stesse che siamo andati a variare. La commissione ha già discusso la variante, si tratta solo di procedere alla scadenza del trentesimo giorno con l'approvazione. Per quanto riguarda le osservazioni, la commissione ha dato parere conforme a quello che ha istruito l'ufficio tecnico.

Sindaco: andiamo ai voti: chi è a favore della non accoglibilità dell'osservazione nr. 1?

Con votazione unanime legalmente espressa dai 13 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di Respingere l'osservazione n. 1 presentata.

Sindaco: andiamo ai voti: chi è a favore della non accoglibilità dell'osservazione nr. 2?

Con votazione unanime legalmente espressa dai 13 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di Respingere l'osservazione n. 2 presentata.

Sindaco: andiamo ai voti: chi è a favore della non accoglibilità dell'osservazione nr. 3?

Con votazione unanime legalmente espressa dai 13 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di Respingere l'osservazione n. 3 presentata.

Sindaco: a questo punto votiamo la delibera nella sua interezza con la precisazione che le osservazioni non sono state accolte dal C.C. Quindi mettiamo ai voti la variante parziale nr. 5 al piano degli interventi. Chi è a favore?

Con votazione unanime legalmente espressa dai 13 Consiglieri presenti e votanti.

Successivamente con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

COMUNE DI BAONE
Provincia di Padova

ALLEGATO SUB. A ALLA DELIBERA Di CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 29-05-2020

PARERI

(Art. 19 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Oggetto: VARIANTE PARZIALE N° 5 AL P.I. INERENTE LA MODIFICA ART. 62 N.T.O. P.I PER ADEGUAMENTO AL P.A.I. E COMPATIBILITA' GEOLOGICA - ESAME DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE.

AREA

PARERE SULLA SOLA REGOLARITA' TECNICA - SI ESPRIME PARERE:

Favorevole

Motivazione:

Baone, 20-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Villani Leila



